

BevilH₂O News

NUMERO UNICO



IL NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO

Nel comune di Cazzago San Martino è terminata la costruzione della scuola primaria; la ricostruzione è avvenuta a causa dell'età del vecchio edificio.

La ricostruzione è terminata il giorno 4 gennaio 2022, essa è durata circa un anno e mezzo a causa di un ritardo produttivo.

Subito dopo il termine delle vacanze natalizie, gli alunni sono entrati nella nuova scuola molto modernizzata rispetto alla sua precedente "antenata".

Purtroppo, ci sono stati dei piccoli problemi prontamente risolti: dopo quattro mesi circa, nei bagni delle ragazze c'è stato un problema con il rivestimento di un pezzo di muro: per risolverlo hanno costruito una porta provvisoria;

durante la riparazione le femmine sono state ospitate nei bagni dei maschi.

In questi ultimi giorni ci sono dei problemi di ventilazione a causa della temperatura troppo elevata, in media di 27°C.

Gli insegnanti hanno provveduto subito a portare, durante la ricreazione, gli alunni all'esterno dell'edificio per facilitare la respirazione di aria fresca.

Una parte dell'edificio è solamente stata ristrutturata e non ricostruita, come la palestra che è solo stata rinforzata al soffitto con costruzioni e reti per non far cedere i condotti del riciclo di aria.

Durante la riedificazione gli alunni si sono spostati nelle aule dell'oratorio di Cazzago San Martino conosciuto come oratorio di San Giovanni Bosco.

Secondo molti alunni la nuova scuola è molto accogliente, moderna e ampia sia per l'edificio in sé che per la struttura; è dello stesso parere anche chi ci lavora dentro, cioè gli insegnanti e collaboratori.

Gabriele - Samuel - Riccardo

SOMMARIO

Cronaca:

da pagina 2 a pagina 6

Le nostre interviste

Da pagina 7 a pagina 11

La parola a noi

A pagina 12

Recensioni

Da pagina 13 a pagina 15

Un libro speciale

Da pagina 16 a pagina 18

Se non puoi essere

Pagina 19

SCUOLA NUOVA?

UN SECONDO PUNTO DI VISTA

I lavoratori a Cazzago San Martino quest'anno sono riusciti a terminare la ricostruzione della vecchia ala della scuola primaria in quanto doveva essere modernizzata e riparata.

Alcune delle modifiche apportate sono le luci alle pareti, la struttura e molte altre particolarità che l'hanno resa più moderna e più sicura.

Dai bambini è considerata molto più bella rispetto a quella di prima: la sala principale è un po' più piccola, ma risulta abbellita e arricchita di particolari.

L'ala della scuola che è stata ricostruita è su un piano e rispetto a prima ha meno spazi dedicati alle aule classiche, ma si sono aggiunti spazi polifunzionali.

In sintesi, questa scuola presenta molte qualità positive grazie alla sua modernizzazione: questo fattore le ha permesso di diventare più bella agli occhi degli alunni.

Laura - Manuel - Jacopo

IL DESERTO IN CLASSE

Nella scuola di Cazzago, in alcune classi fa talmente caldo che il termostato si è rifiutato di funzionare;

Abbiamo provato tante opzioni:

1. Spalancare le finestre;
2. Creare ventagli di carta;
3. Aprire la porta...

Vorrei fare lezione all'aria aperta, come ad esempio al mare!

Immagino i banchi tra la sabbia affacciati sul mare sotto un grande ombrellone...

Sarebbe bello fare lezione così, risolto il problema caldo!!!



VS



Oppure fare lezione direttamente in mare, fa ancora meno caldo.

Caterina

I LAVORI DI GRUPPO: CAPOLAVORI DI INGEGNERIA

Le classi di quinta della scuola Giulio Bevilacqua nel secondo quadrimestre hanno realizzato dei cartelloni di tre materie: religione, scienze, geografia.

L'obiettivo era quello di migliorare le conoscenze degli alunni, ma anche le amicizie facendo fare dei lavori di gruppo. Gli alunni hanno realizzato i cartelloni in scienze riguardo il Sistema Circolatorio e l'Universo, in geografia hanno trattato le regioni d'Italia e religione le diverse religioni del mondo.

Gli alunni si sono impegnati a fare i cartelloni di tutte e tre le materie e sembra che il lavoro sia piaciuto molto tanto che gli alunni sono soddisfatti di quanto è stato realizzato.

Giada - Lakshdeep - Giorgio

OMICIDIO IN CLASSE

Alcuni alunni uccidono la grammatica, altri copiano e altri ancora sono bravissimi! Gli alunni delle classi 5^a di Cazzago, nelle ore d'italiano fanno degli ORRORI di grammatica; un esempio è: "Haveva la maLletta!".

Chissà perché fanno questi errori? Perché non stanno attenti in classe? Per distrazione? O per attirare l'attenzione?

Sapete che ci sono alunni bravi, ma anche copioni. Adesso spieghiamo delle strategie:

1. bigliettini sotto le scarpe;
2. cerotto bigliettino;
3. bigliettino nella mascherina;
4. bigliettini nel righello;
5. scritte sulla pelle (il classico).

I più bravi invece...

1. studiano;
 2. non copiano;
 3. ascoltano veramente i maestri;
 4. fanno i compiti nei tempi.
- C'è anche da sperare che quelli asini migliorino, quelli copioni diventino onesti e quelli bravi restino così!

Maddalena - Chloè - Sofia B. - Caterina

TERRORE A SCUOLA

La paura delle prove Invalsi.

I giorni 5, 6 e 9 abbiamo effettuato le prove Invalsi che si fanno in seconda e in quinta. Le materie delle prove Invalsi sono italiano, matematica e inglese; quest'ultima prova è in due parti: la parte dell'ascolto e la parte della comprensione; per quanto riguarda matematica e italiano, alla fine della prova, si risponde ad un questionario.

A spiegarci le prove sono venuti gli insegnanti delle seconde, mentre i nostri maestri sono andati nelle seconde. Le prove sono strutturate per verificare le capacità degli alunni.

La prova d'inglese durava 60 minuti: c'erano 30 minuti per la parte d'ascolto e 30 minuti per la parte di comprensione separate da 15 minuti di pausa.

Per le prove di italiano e matematica avevamo 75 minuti senza pausa, più 10 minuti per il questionario. Secondo la nostra classe la prova più facile è stata quella di inglese, mentre quella più difficile è stata matematica.

Per queste prove avevamo molta paura e ansia, ma speriamo siano andate bene!

Vittoria - Sofia M. - Aurora B.

DIREZIONE: FRANCIACORTA IN FIORE

Sabato 21 maggio le quinte di Cazzago, Bornato e Pedrocca sono andate nella villa Ambrosini che si trova a Bornato.

Appena arrivati ci siamo seduti nel centro della villa dove si sono svolte le premiazioni.

Quando sono finite le premiazioni siamo andati a visitare il luogo pieno di bancarelle interessanti con: fiori, gioielli, vestiti e bancarelle storiche.

Dopo aver visitato il luogo le quinte si sono riunite sulle balle di fieno a fare merenda.

Visitando una bancarella il proprietario ha regalato a tutti una moneta antica tipica della Franciacorta in fiore fatta a mano.

Dopo un po' ci siamo recati davanti a persone importanti, tra cui il sindaco di Cazzago, che hanno tenuto un discorso inaugurale; quindi, hanno chiamato quattro ragazzi delle diverse scuole e hanno tagliato il nastro per l'inaugurazione.

Giorgia - Sarah - Paolo - Matilda



Immagine tratta dal sito Franciacorta in Fiore

IL CANTO DEGLI ALBERI

Piccoli artisti crescono

Gli alunni delle classi quinte del nostro istituto hanno realizzato a scuola alcuni dipinti durante il mese di aprile per partecipare al concorso "Il canto degli alberi" della Franciacorta in Fiore.

Nel mese di marzo, un sabato, due pittori del gruppo Pasini sono entrati nelle classi per mostrare fotografie di alcuni dipinti su cui erano rappresentati degli alberi; questi dipinti trasmettevano diverse emozioni come gioia o tristezza.

Al termine delle presentazioni i pittori hanno proposto agli alunni di realizzare dei disegni simili scegliendo la tecnica preferita. Così, durante le lezioni di arte e immagine, le aule si sono trasformate in laboratori e gli alunni sono diventati artisti e pittori.

I dipinti terminati sono stati consegnati ai pittori e sono stati esposti durante la fiera "Franciacorta in fiore" che si è tenuta a Bornato dal 20 al 22 maggio 2022.

Diego Francesco - Samuele

IL CONCORSO DELLA FRANCIACORTA IN FIORE

Sabato 21 maggio 2022 durante la fiera "Franciacorta in fiore" si sono tenute le premiazioni del concorso artistico "Il canto degli alberi" per le classi quinte di Cazzago, Bornato, Pedrocca e prime della scuola secondaria.

I bambini hanno disegnato degli alberi e gli alberi colorati e inventati in diverse tecniche artistiche. Le classi quinte e le prime della secondaria sono arrivate a Franciacorta in fiore e hanno ammirato tutti i fiori meravigliosi di quel posto.

Dopo la lettura di una poesia da parte della rappresentante del concorso, sono iniziate le premiazioni partendo dalle opere che avevano ricevuto una menzione d'onore; successivamente sono stati premiati i due vincitori assoluti, i quali, oltre all'attestato e il libro consegnato a tutti, hanno ricevuto un premio in denaro.

In seguito, le classi hanno visitato tutta la Franciacorta in fiore e prima di fare la merenda hanno guadagnato una monetina molto bella che terranno come ricordo di questa esperienza.

Una volta rientrati a scuola, gli alunni hanno fatto un mini-test riguardante quanto hanno imparato durante questa uscita didattica.

Davide - Asia - Adam B.



PROGETTO MATO GROSSO

A scuola di solidarietà

Martedì 24/05/2022, i bambini delle classi quinte si sono riuniti nel salone della scuola di Cazzago San Martino alle ore 10:30 con i volontari per parlare di un'associazione chiamata "Mato Grosso". Daniele, un ragazzo vissuto in Perù, ci ha raccontato la sua storia aiutato da una signora del "Mato Grosso".

All'inizio dell'incontro ci hanno raccontato una storia in cui per preparare una zuppa magica serviva la collaborazione di tutto il "villaggio". (noi alunni) Successivamente ci hanno mostrato delle immagini che rappresentavano una famiglia povera come del resto tutte le famiglie in Perù.

I genitori dovevano lavorare nei campi tutto il giorno con i propri figli per sopravvivere e tutto ciò che possedevano per loro era simile all'oro; i loro figli invece andavano a scuola e avevano un quaderno e una matita che usavano per tutte le materie; se fossero arrivati in ritardo avrebbero avuto gravi conseguenze.

Per la scuola avevano una misera divisa che utilizzavano sempre. I loro giochi sono trottole e cerchi delle auto per questo motivo hanno chiesto una donazione di materiale scolastico per aiutare queste famiglie.

Elisabetta - Aleandro

GIOCHI DELLA GIOVENTÙ “Quando si terranno e come?”

I giochi della Gioventù sono dei giochi come staffetta, palla bollata, tiro alla fune ecc.... che fanno ogni anno gli alunni di tutte le classi. Si sfidano per ottenere un premio, però a causa del Covid per due anni non si sono fatti e quest'anno si faranno, ma con questa modifica: ogni scuola li farà nel proprio plesso. Si terranno il 7 giugno dalle 8:30 fino alle 14:00 per chi si ferma a mangiare, o alle 12:30 per chi torna alla propria casa. Questi giochi si fanno per far divertire i bambini e per inaugurare la fine della scuola.

Adam A. - Ethan - Marta



Immagine tratta da Pixabay



Immagine tratta da Pixabay

Scuola e salute TUTTI IN PISCINA

Nei mesi di marzo e aprile noi alunni delle classi quinte iscritti alle 30 ore, abbiamo potuto partecipare a 8 lezioni di nuoto. Chi andava a casa a pranzo si portava lo zaino e poi portava la sacca con: shampoo, costume, cuffia, ricambio, infradito e l'accappatoio. Chi invece si fermava a mensa si portava lo zaino e la sacca. Per andare a nuoto usavamo il pullman. Siccome volevamo stare nei posti in fondo, perché avevano più sedili, ci alternavamo. all'andata le femmine stavano nei posti in fondo e al ritorno ci stavano i maschi. A fare nuoto andavamo alle piscine di Rovato, ci avevano diviso in due gruppi. Alla fine della lezione ci facevano fare alcuni tuffi e per finire andavamo in una piscina con l'acqua calda per giocare prima di andare a fare la doccia. Quando eravamo tutti pronti facevamo la merendina. Questi corsi sono stati divertenti e istruttivi.

Amelia - Sofia M. - Vittoria

LA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Martedì 7 giugno 2022 alla scuola primaria di Cazzago San Martino, gli alunni delle classi quinte svolgeranno diverse attività, tra le quali giochi della gioventù durante i quali le varie classi si sfideranno attraverso dei giochi.

Dopo aver svolto queste diverse attività ci sarà il pranzo al sacco: i genitori che daranno l'autorizzazione permetteranno ai propri figli di pranzare nella propria aula in compagnia dei compagni o, in caso di non autorizzazione, li faranno tornare a casa. Gli alunni che resteranno a mangiare usciranno da scuola alle 14:00, orario in cui terminerà la giornata.

Mercoledì 8 giugno, invece, gli alunni effettueranno un'uscita sul territorio presso la Cappella del Disperso di Cazzago San Martino (vedi fotografia). Nel corso della mattinata si sposteranno a piedi dalla scuola e arrivati alla Cappella ci saranno giochi organizzati e il pranzo al sacco.

Il rientro a scuola è previsto per le 14:20 circa. I bambini che non frequentano l'opzionale torneranno a casa, mentre gli altri concluderanno le lezioni alle 16:20 come di consueto. Non sarà necessario portare materiale scolastico.

In caso di pioggia passeranno la giornata in oratorio.

GLI ULTIMI GIORNI DI SCUOLA

In questi ultimi giorni di scuola gli alunni delle classi quinte di Cazzago San Martino stanno per finire il loro secondo percorso scolastico;

le classi quinte in questi ultimi giorni hanno molto da fare e per questo sono anche molto agitati; negli ultimi giorni stanno affrontando argomenti difficili come le espressioni, molte verifiche e molti cartelloni da fare.

Tanti bambini hanno molta ansia ad andare alle medie perché affronteranno un nuovo percorso scolastico molto più difficile e complesso.

Ramòn - Leonardo - Giorgio - Giada



Immagine tratta da Pixabay



LE NOSTRE INTERVISTE

Intervista alla nostra compagna di classe Caterina (A cura di Leonardo e Ramòn)

In quale scuola andavi prima?

Prima andavo alla scuola di Lodetto.

Ti piace di più questa scuola o quella dove eri prima?

Mi piace di più questa scuola.

Cosa ti piace di questa scuola?

Di questa scuola mi piacciono i maestri e i miei compagni delle tre classi.

Cosa non ti piace?

Di questa scuola non mi piacciono i miei compagni troppo invadenti.

Ti sei ambientata bene?

Sì, mi sono ambientata bene grazie ai miei amici e ai miei insegnanti.

Hai avuto difficoltà a farti nuovi amici?

No, non ho avuto difficoltà.

Ci sono attività diverse rispetto alla scuola che frequentavi?

Sì, non si faceva tecnologia e geometria.

Hai avuto difficoltà durante il percorso scolastico?

Sì.

Quali?

Ho avuto difficoltà nello studio e nelle verifiche.

Sono difficili le verifiche?

Le verifiche in alcuni argomenti mi sembrano un po' più difficili.

Ti diverti a scuola?

Dipende dalle circostanze (dalle materie).

Qual è la tua materia preferita?

La mia materia preferita è inglese.

Ti piace lavorare in gruppo?

Sì, mi piace ma è difficile mettersi d'accordo sugli argomenti.

Hai nostalgia della vecchia scuola?

Sì, ho nostalgia di una maestra.

Sei ancora in contatto con i vecchi compagni di scuola?

Sì, solo quando vado a catechismo.

Intervista alla nostra compagna di classe Maddalena (A cura di Asia e Davide)

In quale scuola andavi prima?

Io prima andavo alla scuola di Lodetto.

Ti piace di più questa scuola o quella dove eri prima?

Mi piace di più questa scuola.

Cosa ti piace di questa scuola?

Di questa scuola mi piacciono i maestri e i compagni di classe.

Cosa non ti piace?

Di questa scuola non mi piace il cibo della mensa.

Ti sei ambientata bene?

In questa scuola mi sono ambientata molto bene.

Hai avuto difficoltà a farti nuovi amici?

In questa scuola non ho avuto difficoltà a farmi nuovi amici.

Ci sono attività diverse rispetto alla scuola che frequentavi?

In questa scuola ci sono attività diverse rispetto all'altra scuola come tecnologia, geometria e opzionale.

Hai avuto difficoltà durante il percorso scolastico?

No, non ho avuto difficoltà durante il percorso scolastico.

Sono difficili le verifiche?

Alcune verifiche sono difficili, invece altre sono semplici.

Ti diverti in questa scuola?

Quando c'è lezione di alcune materie non mi diverto, invece quando si gioca mi diverto molto.

Qual è la tua materia preferita?

Le mie materie preferite sono musica e matematica.

Ti piace lavorare in gruppo?

Mi piacciono molto i lavori in gruppo con i miei compagni.

Hai nostalgia della vecchia scuola?

Ho nostalgia solo dei miei compagni della vecchia scuola e dei maestri no.

Sei ancora in contatto con i vecchi compagni di scuola?

Sì, sono ancora in contatto con i vecchi compagni

Intervista al nostro compagno di classe Misha

(A cura di Ethan e Mirko)

Come ti chiami?

Mi chiamo Misha.

Cosa ti piace fare?

Giocare a calcio e con i videogiochi.

Hai fratelli o sorelle?

Io ho un fratello di nome Ivan.

Qual è il tuo colore preferito?

Il mio colore preferito è il verde.

Qual è il tuo cibo preferito?

Il mio cibo preferito è la pasta con pollo e zucchine, in Ucraina sono i ravioli con la carne.

Preferisci mare o montagna?

Preferisco il mare.

Qual è la tua materia preferita?

Matematica.

Hai degli animali domestici?

No.

Ti piace venire a scuola?

Sì.

Quale sport pratici o vorresti praticare?

Vorrei praticare calcio e nuoto.

Intervista a Mirella, addetta alla mensa scolastica (A cura di Federico e Francesco)

Da quanto tempo lavori in questa scuola?

Lavoro in questa scuola da 17 anni.

Cosa ti piace di più di questo lavoro?

La cosa che mi piace di più è stare con i bambini.

Cosa non ti piace di questo lavoro?

Nulla perché è bello e mi piace stare con altre persone.

Cosa cambieresti del tuo lavoro?

Niente perché la scuola è nuova e mi piace il posto in cui lavoro.

È faticoso il tuo lavoro?

No, mi piace tanto ed è anche divertente.

A che ora inizi e finisci il tuo lavoro?

Inizio alle 11:15 e finisco alle 15:15

Perché hai scelto questo lavoro?

Perché avevo i miei figli da tenere e non avevo nessuno a cui chiedere di tenerli, così sono più comoda.

Quale altro lavoro ti piacerebbe fare?

Mi piacerebbe fare la collaboratrice scolastica.

Hai mai combinato un guaio in mensa?

Sì, quando c'era il controllore per la mensa che mi ha fatto innervosire e mi sono dimenticata di condire le carote.

Ti piace la nuova scuola?

Sì, mi piace molto.

Sei più comoda nella mensa nuova o in quella in oratorio?

Sono più comoda qua, in quella nuova perché ho tutto a portata di mano, mentre in oratorio era tutto dispersivo.

Ti piace lavorare con i bambini?

Sì, è molto divertente.

Intervista a Nunzio - collaboratore scolastico (A cura di Sofia B. e Chloè)

Da quanto tempo lavori in questo istituto?

Io lavoro qui da tre anni.

Dove lavoravi prima di arrivare qui?

Prima di fare questo lavoro io facevo il bidello a Napoli e il muratore a Iseo.

Ti piace questo lavoro?

Sì, mi piace molto.

Qual è l'aspetto che preferisci del tuo lavoro?

L'aspetto che preferisco di questo lavoro è stare a contatto con i bambini.

Cosa non ti piace di questo lavoro?

Non mi piacciono l'invadenza e l'arroganza di certe persone.

Quali sono le tue mansioni?

Le mie mansioni sono: pulire i pavimenti, i bagni e fare la sorveglianza.

Qual è il tuo orario di lavoro?

Io ho due orari quello pomeridiano e quello antimeridiano.

Perché hai scelto questo lavoro?

Io ho scelto questo lavoro perché mi piace molto stare a contatto con i bambini e persone.

Quale altro lavoro ti piacerebbe fare?

Mi piace molto questo lavoro, perciò, non lo vorrei cambiare con nessun altro.

Ti piace stare con i bambini?

Mi piace tantissimo stare con i bambini e aiutarli.

Intervista a Piera - collaboratore scolastico (A cura di Diego Francesco e Vittoria)

Da quanti anni sei in questa scuola?

Sono in questa scuola da 12 anni.

Da quanti anni svolgi questo lavoro?

Svolgo questo lavoro da 22 anni.

Ti piace il tuo lavoro?

Sì, molto.

Hai svolto altri lavori prima di questo?

Sì.

Ti piacerebbe cambiare lavoro?

Sì.

Perché hai scelto questo lavoro?

Perché mi piacciono i bambini.

Hai lavorato in altre scuola?

Sì.

Se sì, dove?

A Rovato, Travagliato e Castrezzato.

A quale età hai iniziato a lavorare?

Ho iniziato a lavorare a 30 anni.

Quali sono le tue mansioni?

Le mie mansioni sono: fare le pulizie, fare le fotocopie e sorveglianza.

Ti piace stare con i bambini?

Sì, molto.

Intervista a Marianeve collaboratore scolastico (A cura di Alessandro e Cristian)

Da quanto tempo lavori in questa scuola?

Lavoro da tre anni in questa scuola.

Cosa ti piace di più di questo lavoro?

Di questo lavoro preferisco stare con i bambini.

Cosa non ti piace di questo lavoro?

Niente.

Da quanto tempo fai questo lavoro?

Faccio la bidella da quattro anni.

Perché hai scelto questo lavoro?

Perché mi piace lavorare con i bambini.

Vorresti cambiare lavoro?

Non vorrei cambiare lavoro.

Quale altro lavoro ti piacerebbe fare?

Mi piacerebbe lavorare in segreteria.

Quali attività svolgi?

Le attività che svolgo sono: sorveglianza, pulizia, fare le fotocopie...

Cosa fai quando i bambini terminano le lezioni?

Quando i bambini terminano le lezioni io pulisco.

Cosa ti piace fare durante il tempo libero?

Durante il tempo libero mi piace camminare.

Intervista a Tiziana - assistente ad personam (A cura di Yuri e Paolo)

In cosa consiste il tuo lavoro?

Il mio lavoro viene definito come educatrice professionale, a scuola viene denominato come assistente ad personam.

Consiste nella crescita personale e nell'acquisizione delle autonomie di base da parte dei ragazzi che seguo.

Con quanti bambini lavori?

Ad oggi seguo tre bambini

Dove lavori?

Lavoro nelle scuole dove sono iscritti i ragazzi assegnati dal comune.

È faticoso lavorare con i bambini?

Sì, è faticoso, ma allo stesso tempo dà molte soddisfazioni.

Ti piace il tuo lavoro?

Sì, molto.

Quale altro lavoro ti piacerebbe fare?

Non vorrei fare nessun altro lavoro.

Ti piacerebbe fare l'insegnante?

No, perché ho scelto di fare la mia professione.

Cosa fai quando termina l'anno scolastico?

Seguo i ragazzi al grest e faccio la mamma.

Quali giorni della settimana hai liberi?

Il sabato e la domenica.

Quali sono i tuoi hobby?

I miei hobby sono la pallavolo e la lettura.

Ti piace ascoltare le lezioni degli altri?

Solo se sono interessanti.

Ti dispiacerebbe lasciare il tuo lavoro?

Sì, molto.

Intervista al maestro Domenico (A cura di Adam A. e Marta)

In cosa consiste il tuo lavoro?

Io sono un maestro e il mio compito è dare sostegno e supporto agli alunni delle classi quinte.

Sono anche uno psicologo e aiuto le persone per stare meglio.

Quali materie ti piacerebbe insegnare?

Tutte le materie sono belle, da studente preferivo italiano perché mi piace tantissimo leggere.

Se dovessi scegliere ora preferirei scienze per gli esperimenti.

Da quanti anni insegni?

Insegno alla scuola primaria da due anni, sono anch'io all'inizio della carriera scolastica come voi.

In quali classi insegni?

Insegno nella 5A e nella 5C; l'anno scorso insegnavo un po' in tutte le classi e quindi ho conosciuto quasi tutti i bambini.

Come è stato cambiare alunni e colleghi?

È stato triste perché mi dispiaceva salutarli, ma allo stesso tempo felice perché la vita va sempre avanti e il cambiamento è necessario.

Altrimenti non avrei potuto conoscere voi!

E non avrei fatto la mia prima intervista.

Quale lavoro vorresti fare oltre a questo?

Penso che due lavori bastino e avanzino, ma da piccolo volevo fare l'archeologo; quindi, se dovessi scegliere un terzo lavoro sceglierei quello.

Ti piace lavorare con i bambini?

Mi piace un sacco perché fate sempre domande interessanti e originali e mi diverto molto a parlare con voi (quando fate i bravi).

Ti senti a tuo agio nelle classi in cui insegni?

All'inizio ero un po' preoccupato perché non sapevo come sarebbe andata. Ora invece mi mancate quando non sto con voi, quindi direi di sì (quando fate i bravi).

Ti piacerebbe insegnare alla scuola secondaria?

Sì, mi piacerebbe provare questa esperienza perché non l'ho ancora fatto.

Quante ore lavori alla settimana?

22 in classe, almeno 2 ore alle riunioni con i colleghi e poi il lavoro del maestro non finisce mai perché anche noi facciamo i compiti.

Ti piacerebbe insegnare in altre classi?

Di questa scuola? Sì, mi piacerebbe, ma preferisco rimanere nelle quinte.

In quali classi ti piacerebbe insegnare il prossimo anno?

Nelle prime che arriveranno l'anno prossimo così posso iniziare un nuovo ciclo; oppure direi le quinte, ma dovrei salutarle ogni fine dell'anno.

La parola a noi

Tra le varie tipologie di articoli, abbiamo studiato anche il questionario come strumento per raccogliere il parere di un alto numero di persone rispetto ad un argomento in particolare. Unendo l'aspetto linguistico a quello informatico, con Google Moduli abbiamo realizzato tre questionari on-line per scoprire la nostra idea su:

La scuola in generale

(a cura di Rayan e Sara)

I lavori di gruppo

(a cura di Aida e Pietro)

Il passaggio alla scuola secondaria.

(a cura di Aurora P. e Gioele)

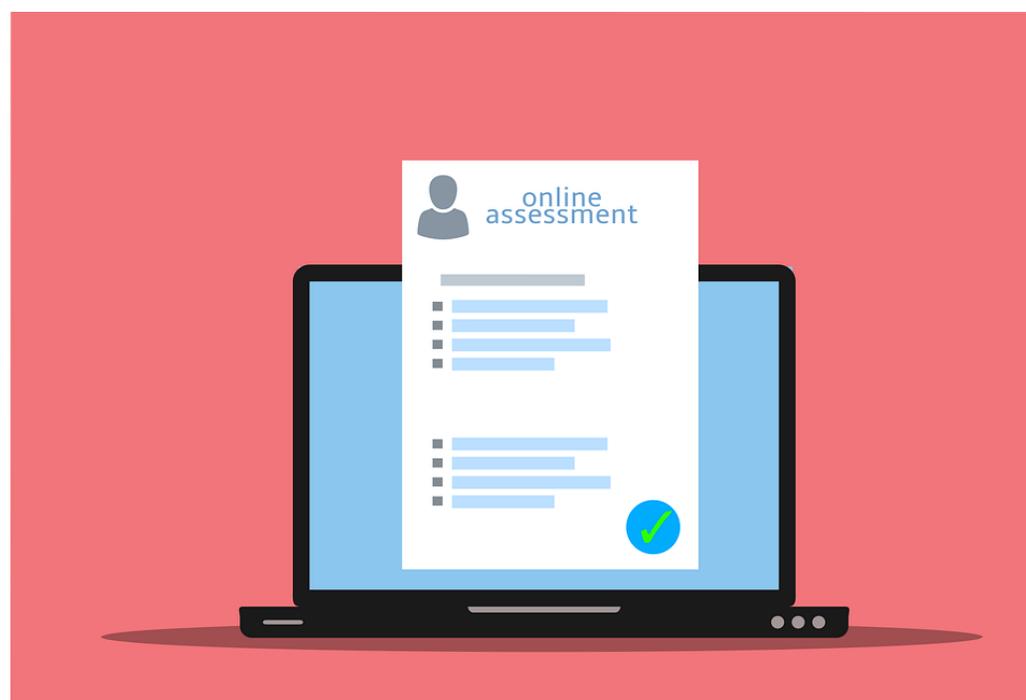
Cliccando sui link seguenti potrete osservare i risultati delle nostre "indagini".

P.S. I questionari erano anonimi, quindi abbiamo potuto rispondere con sincerità...

[Questionario: La scuola - Classe 5^A](#)

[Questionario: I lavori di gruppo - Classe 5^B](#)

[Questionario: Il passaggio alla Secondaria - Classe 5^C](#)



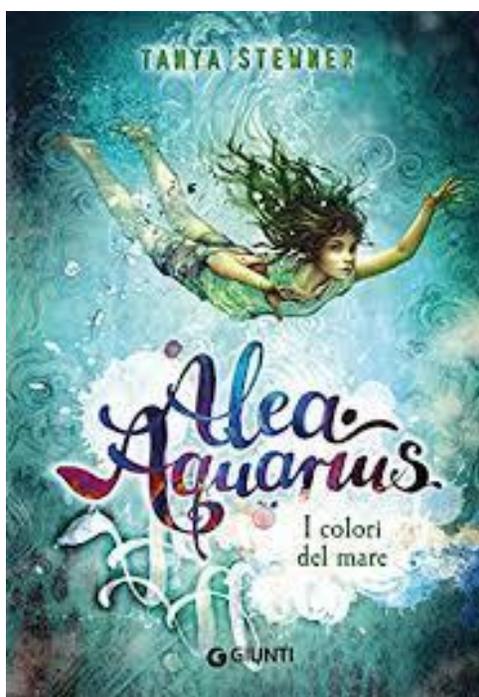
Recensioni



Titolo: Storia di un cane che insegnò a un bambino la fedeltà
Autore: Luis Sepúlveda
Casa editrice: Ugo Guanda
Anno di pubblicazione: 2015
Numero di pagine: 97
Prezzo: 10,00 €

Il libro racconta la storia di un cane che viene utilizzato da un gruppo di uomini cacciatori per seguire le tracce lasciate sul terreno da quello che loro ritengono un nemico, ma il cane segue il proprio istinto e aiuta il fuggiasco a sparire nella foresta.

Il libro mi è piaciuto molto perché è il racconto del bellissimo rapporto che hanno gli uomini con gli animali fin da quando si è bambini e questo mi ha fatto riflettere molto perché non sempre è così; infatti, ci sono uomini che usano i cani per scopi aggressivi e di combattimenti, ma io preferisco quando vengono trattati con rispetto e mantenuti sempre bene. Questo libro lo consiglierei a tutti i genitori che hanno un bambino o una bambina e un cane per far capire come un cane che cresce con dei bambini gli resterà fedele per sempre. *(Gabriele)*



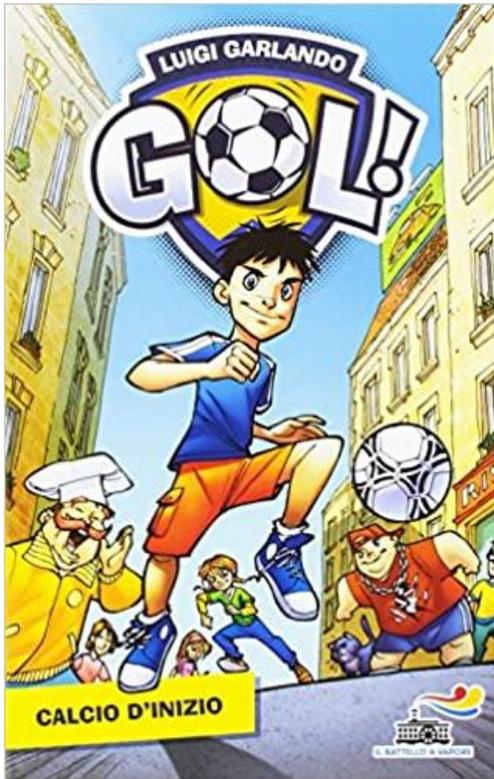
Titolo: ALEA AQUARIUS I colori del mare
Autore: Tanya Stewner
Casa editrice: Giunti
Anno di pubblicazione: 6 ottobre 2021
Numero di pagine: 298
Prezzo: 14,00 €

Alea è sulla nave con i suoi amici, vuole scoprire chi è veramente, tutti credono che lei sia una sirena perché quando va nell'acqua si trasforma mettendo: branchie da pesce, occhi verde smeraldo e la pelle di un rosa che nell'acqua riflette di un verde brillante. Sperano di trovare altre specie come lei e trovare la sua vera mamma perché da piccola c'è stata una malattia che ha colpito la sua specie e che poteva uccidere gli adulti mentre per i bambini piccoli la malattia era leggera; per questo motivo le mamme presero i bambini, li portarono sulla spiaggia e li diedero a un terrestre qualunque sperando che non fosse già stato infettato, che la persona fosse affidabile e che credesse che aveva un'orticaria dell'acqua fredda.

Chissà se Alea troverà sua madre, se scoprirà chi è veramente e se troverà altre specie come la sua o se sarà l'unica sua specie rimasta???

Questo libro mi è piaciuto perché ti fa sentire nella storia e ti trascina dentro, per le avventure che fa Alea con gli Alpha Cru, la neve Crucis e i suoi amici e quello che provi quando lo leggi!

Lo consiglierei a coloro ai quali piace vivere avventure e leggerle, e piacciono le parole "TI VOGLIO BENE", perché è un libro bello e chi lo vuole leggere lo deve leggere con il cuore!!! *(Maddalena)*



| | |
|-------------------------------|----------------|
| Titolo: | GOL! |
| Autore: | Luigi Garlando |
| Casa editrice: | PIEMME |
| Anno di pubblicazione: | 2020-2021 |
| Numero di pagine: | 153 |
| Prezzo: | 7,90€ |

Il libro parla di un gruppo di ragazzi che hanno una passione in comune: il calcio.

Partecipano a un campionato con un cuoco come allenatore. Il loro sogno è di vincere il campionato e di battere i loro eterni rivali:

l'Accademia Blu...

Durante il loro percorso incontrano delle difficoltà...

Il nome della loro squadra è "Le cipolline", il loro capitano si chiama Tommaso e hanno dei giocatori brasiliani molto forti e utili.

Questo libro mi è piaciuto molto perché sono un appassionato di calcio e perché parla di fedeltà e tenacia, due cose che a me piacciono molto.

Consiglierei questo libro a tutti gli appassionati di calcio e a chi vuole divertirsi un po' perché racconta di partite giocate molto bene e perché parla anche di eventi molto buffi e interessanti.

(Pietro)



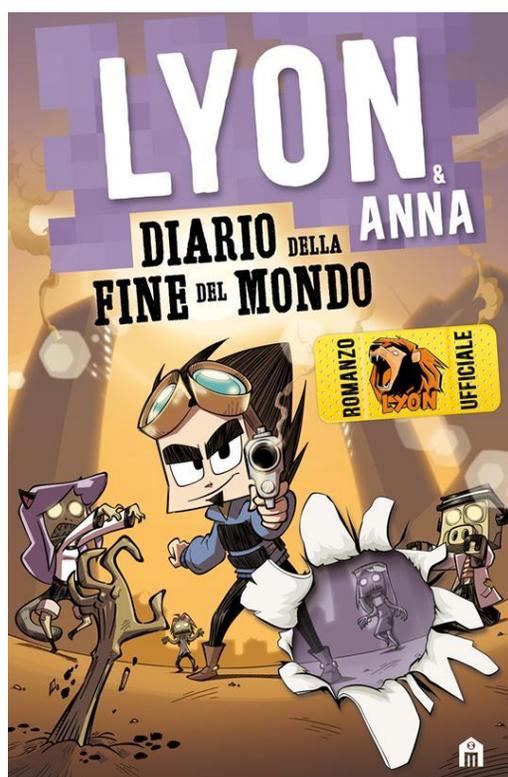
| | |
|-------------------------------|-------------------|
| Titolo: | La nuova arrivata |
| Autore: | Elizabeth Barfèty |
| Casa editrice: | Gallucci |
| Anno di pubblicazione: | ottobre 2021 |
| Numero di pagine: | 156 |
| Prezzo: | 11,70 € |

Nella scuola dell'Opéra di Parigi è arrivata una nuova allieva, Clèmencese che non si aspettava di trovarsi di fronte Niki, un suo vecchio amico d'infanzia. Sembra che gli amici di Niki non prendano molto bene la faccenda della nuova arrivata. Ma Clèmencese sembra non arrendersi molto facilmente! Riuscirà a farsi accettare dagli amici di Niki?

Mi è piaciuto questo libro perché c'è molta sorpresa e molta tristezza,

ma soprattutto perché alla fine delle finite vince e vincerà sempre l'amicizia! Io lo consiglierei alle persone a cui piacciono i libri con suspense, con un lieto fine e che amano la danza!

(Sofia B.)



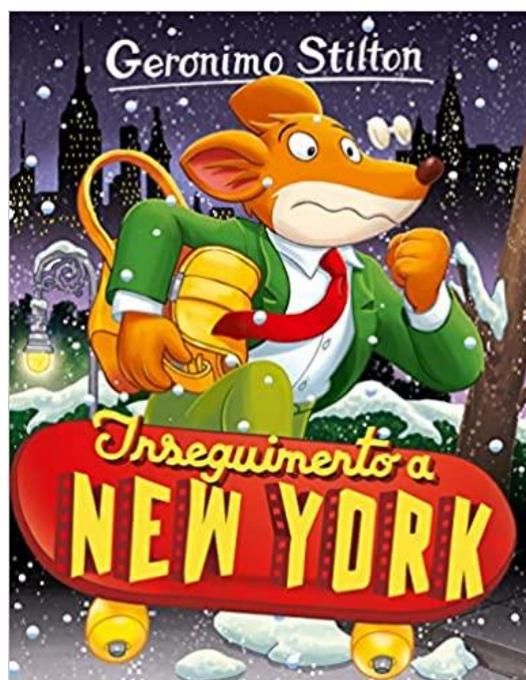
| | |
|-------------------------------|-----------------------------|
| Titolo: | Diario della fine del mondo |
| Autore: | Lion (Ettore Canu) |
| Casa editrice: | Magazzini Salani |
| Anno di pubblicazione: | 2021 |
| Numero di pagine: | 237 |
| Prezzo: | 16,80 € |

Un'apocalisse zombie si abbatte sul mondo e un gruppo di amici si rifugia in un accampamento comandato dal Generale, che li manda in missioni impossibili per liberarsi di loro, ma Anna è affetta dalla pandemia.

Pian piano incontreranno tutti i loro amici, finché...

Il libro mi è piaciuto moltissimo, perché adoro il genere post apocalittico e perché è una storia di amicizia, rischi, nuove scoperte e azione, ma è anche molto intrigante il fatto che l'avventura si svolge in mesi ed anni.

Lo consiglierei alle persone a cui piacciono l'avventura e il (leggero) dramma e a chi non ha paura di affrontare le cose faccia a faccia, perché questa storia è sempre un grande scontro fra pazzia e ragione, odio e amore, amicizia e inimicizia.
(Jacopo)



| | |
|-------------------------------|-------------------------|
| Titolo: | Inseguimento a New York |
| Autore: | Elisabetta Dami |
| Casa editrice: | Piemme |
| Anno di pubblicazione: | 2016 |
| Numero di pagine: | 110 |
| Prezzo: | 9,31 € |

La famiglia di Geronimo decide di trascorrere il Natale a New York da un amico del nonno Torquato. Geronimo parte da solo perché deve lavorare. Quando arriva all'aeroporto di New York prende uno zainetto che sembra il suo, ma non lo è: c'è un'etichetta con il nome di una signora. Nello zainetto trova anche un cellulare e un'agenda così prova a chiamare il suo numero, ma nessuno risponde; nell'agenda sono scritti alcuni posti che la signora doveva visitare a New York e così Geronimo inizia a cercarla senza mai trovarla.

Si stanca e decide di andare a casa dell'amico del nonno Torquato e trova una sorpresa...

Questo libro mi è piaciuto perché è divertente e avventuroso. Lo consiglierei a chi ama le storie avventurose e i racconti di Geronimo Stilton.

(Alessandro)

Un libro speciale

Durante questo anno scolastico abbiamo letto in classe un libro particolare che ci ha permesso di conoscere una figura molto importante: Giovanni Falcone. Questa è la recensione che abbiamo scritto tutti insieme.



| | |
|-------------------------------|-------------------------------|
| Titolo: | Per questo mi chiamo Giovanni |
| Autore | Luigi Garlando |
| Casa editrice: | Best BUR - Rizzoli |
| Anno di pubblicazione: | 2004 |
| Numero di pagine: | 159 |
| Prezzo: | 12,00 € |

Giovanni è un bambino che vive a Palermo. Nella sua scuola c'è un altro bambino di nome Tonio che si comporta in modo prepotente e tutti hanno paura di lui. Il papà di Giovanni, per aiutare il figlio, gli parla della vita di Giovanni Falcone e della sua lotta alla mafia facendogli visitare anche i luoghi più importanti legati alla sua storia.

Attraverso questo percorso Giovanni imparerà a riconoscere l'importanza di valori come la legalità, l'onestà, la giustizia da contrapporre a parole come mafia, omertà e crudeltà; inoltre riuscirà a rispondere ad alcuni interrogativi legati alla propria infanzia: perché si chiama Giovanni? Qual è la vera storia della sua scimmietta Bum? Ma soprattutto, come finirà con Tonio?



Gli ultimi gironi di scuola ci siamo cimentati in un breve lavoro di gruppo per puntare l'attenzione sul significato di alcune parole chiave e ripercorrere la storia attraverso domande.

Sempre dalla lettura del libro abbiamo scoperto che dopo l'attentato a Giovanni Falcone, davanti alla casetta con i vetri antiproiettile in cui stavano le guardie (posta di fronte alla casa in cui abitava) è stato piantato un albero dove, nel corso degli anni, tantissimi ragazzi e ragazze hanno lasciato un biglietto, un fiore, un pensiero per lui. Così, come ultima attività del lavoro di gruppo, abbiamo provato anche noi a scrivere un messaggio da attaccare "virtualmente" sull'albero.

Caro Giovanni Falcone, io non ti deluderò e spero che quello che hai cominciato si finirà presto e che la mafia scompaia. Grazie.

Caro Giovanni Falcone ti volevo molto bene. La tua storia mi è piaciuta. Ciao

Caro Giovanni Falcone, volevo chiederti solo una cosa: come facevi a controllare ogni giorno tantissime persone cattive? Grazie per averci protetto.

Avrei tanto voluto conoscerti, ma purtroppo non ci sei più. ecco perché ho deciso di difendere sempre il giusto e di non farmi intimidire dalle persone potenti. Grazie, non ti dimenticherò.

Giovanni, avrei voluto conoscerti: ho sentito spesso parlare di te in tv, ma ora non ci sei più. Nonostante questo invita ai portato moltissimi progressi e se hai aperto gli occhi. Grazie.

Caro Falcone, ti ammiro tanto perché grazie a te la mafia non c'è più come prima.

Sei stato bravissimo a sconfiggere la mafia.

Caro Falcone, ti ringrazio per quello che hai fatto in Italia, a Palermo virgola in Sicilia e in tutte le regioni.

In Italia le persone per essere considerate devono morire subire altre brutte cose: così è successo a te!

Sei stato davvero una persona coraggiosa e spero che adesso riposi in pace.

Grazie a te la mafia è sparita è arrivato un insegnamento importante: non avere paura delle persone che ti insultano. Grazie ancora.

Grazie Falcone per aver liberato almeno un po' il nostro paese dalla mafia e per aver salvato molte persone.

Grazie Falcone per ciò che hai fatto: sei stato l'eroe di Palermo.

Grazie Falcone per aver segnato la storia perché grazie a te la mafia ora non c'è più come prima.

Ti ringrazio per avermi insegnato a difendere e non dire "Non lu sacciu", ma "Sì, lo so!". Mi hai aperto gli occhi sulla vita. Grazie.

Ti ringrazio tanto per aver reso il mondo più sicuro; sei morto da eroe e non da mafioso: ti ringrazio tanto.

Sono contento che hai fatto capire alla gente che c'era la mafia e che era una cosa pericolosa.

Grazie Giovanni per aver provato a far sparire la mafia. Nessuno praticamente ti credeva, ma quanto sei morto hanno spalancato gli occhi tutti. Grazie per averci aperto gli occhi.

Mi dispiace per l'esplosione, ma sappi che sei stato un vero guerriero!

Voglio dirti che sei stato un vero guerriero, non ti sei abbattuto mai, ma dopo ...comunque sono stati gli altri, quindi sei un uomo forte!

Ascoltando la tua storia mi sembra che tu sia un eroe. Mi dispiace non averti mai visto.

Grazie per aver combattuto gran parte della mafia. Nessuno avrebbe fatto una cosa del genere, però tu hai messo tutta la forza che avevi. Grazie di tutto.

Sei stato una persona forte e coraggiosa. Spero che anche altre persone prendano esempio da te e siano così coraggiose.

Grazie per aver combattuto contro la mafia: l'hai quasi sconfitta! Sei stato una persona forte e anche molto coraggiosa. Grazie di tutto e di quello che hai potuto fare tanto

Mi dispiace molto per quello che hai subito a causa della mafia perché eri un uomo gentile.

Il fatto che ha dovuto subire Giovanni Falcone è stato brutto e mafioso e mi dispiace tanto.

Caro Giovanni Falcone mi dispiace tanto per la tua morte e per quelli che ti erano vicini: eri un bravo uomo.

Volevo dirti che hai fatto bene a proteggere i civili di Palermo e proteggere la famiglia combattendo la mafia: ora Palermo sarà più serena.

Ciao Giovanni eccola volevo dirti che hai fatto un grandissimo lavoro per tutta la gente di Palermo, ma anche dell'Italia intera. ci manchi molto, ma ti vogliamo ringraziare molto per il lavoro che hai fatto.

Grazie per il tuo grande sacrificio che non è stato invano.

Ti ringrazio per aver provato a combattere la mafia.

ti ringrazio per aver provato a sconfiggere la mafia: io apprezzo molto questa tua volontà.

Giovanni Falcone ti ammiro tanto per tutto quello che hai fatto contro la mafia e se diventerò una persona come te o almeno un quarto di te sarò una splendida persona.

Ti ringrazio con tutto il cuore per avere avuto così tanto coraggio a combattere la mafia.

Mi dispiace tanto perché so che eri una persona speciale.

caro Giovanni Falcone, per gli italiani sei stato un eroe mi hai dato la vita per salvarsi dalla legge sbagliata: so che da un cielo lassù stai guardando noi. Purtroppo non ci sei più e mi sarebbe piaciuto conoscerti.

Caro Giovanni Falcone dispiace un sacco per tutto, però so che per l'Italia sei una persona importante: tutti vogliamo bene!

Anche se non ti abbiamo conosciuto, resterai nella nostra memoria. Ti ringrazio per aver sconfitto la mafia sacrificandoti.

Caro Giovanni Falcone vorrei dirti grazie per quello che hai fatto nella vita: per aver lottato e provato a sconfiggere la mafia la mafia; mi dispiace perché hai avuto una vita molto difficile.

Caro Giovanni Falcone mi dispiace molto che tu sia morto in quel modo.

Caro Giovanni Falcone, secondo me sei stato molto bravo e coraggioso.

Giovanni Falcone, dedico a te questo bigliettino per sostenere almeno al minimo la lotta contro la mafia. Spero che prima o poi la mafia cederà e sarà un passo avanti nella guerra contro l'odio.

Caro Falcone, ti dico grazie per quello che hai fatto a Palermo, in Sicilia e in molte altre città. Sono felice tutto per quello che hai fatto e spero che ci riusciranno anche i tuoi successori.

Caro Giovanni Falcone, sei stato un ottimo giudice contro la mafia e ti ringrazio per tutto quello che hai fatto.

Tu, Giovanni Falcone, hai combattuto la mafia per tutta la vita e per questo volevo ringraziarti di cuore. Mi hai anche insegnato che se hai un obiettivo devi fare il possibile per raggiungerlo. Grazie.

Caro Giovanni Falcone ti ringrazio per tutto quello che hai fatto contro la mafia e per aver reso Palermo un posto migliore.

In chiusura di questo lavoro a più mani, riporto la poesia che ha aperto questo anno scolastico impegnativo, intenso ed emozionante: che sia per tutti uno stimolo a migliorarsi ogni giorno senza per altro perdere di vista il proprio essere e la propria essenza in quanto, citando il teologo e filosofo Vito Mancuso, “La qualità della nostra vita interiore, il valore di ciò che siamo dipendono da noi e illuminano il nostro destino”. (da *La forza di essere migliori* – Garzanti).

Se non puoi essere di Douglas Malloch

Se non puoi essere un pino sulla cima della collina,
sii un arbusto nella valle ma sii
il miglior piccolo arbusto sulla sponda del ruscello;
sii un cespuglio, se non puoi essere un albero.

Se non puoi essere un cespuglio, sii un ciuffo d'erba
e rendi più bella una strada maestra;
se non puoi essere un luccio, sii un pesce persico,
ma il pesce persico più vivace del lago!

Non possiamo essere tutti capitani, dobbiamo essere
equipaggio,
c'è qualcosa da fare per tutti qui,
ci sono grandi compiti da svolgere e ce ne sono di più piccoli
e il compito che devi svolgere tu è il più vicino a te.

Se non puoi essere una strada maestra, sii un sentiero.
Se non puoi essere il sole, sii una stella.
Non è con le dimensioni che vinci o perdi
sii il meglio di qualunque cosa tu sia.